



Condizioni Definitive

Relative alla quotazione di CERTIFICATI *CASH COLLECT WORST OF*

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "CERTIFICATI *CASH COLLECT*" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 23 luglio 2015

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015;

(b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it;

(c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e

(d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Cash Collect* depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificati ed integrati dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Cash Collect* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX con provvedimento n. LOL-002533 del 22 luglio 2015.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>I Certificati saranno quotati e negoziati sul mercato SeDeX®, gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato SeDeX® sarà svolto da UniCredit Bank AG (Emittente).</p> <p>L'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione (ad esempio quello di Strutturatore).</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>CASH COLLECT WORST OF LEGATI A PANIERE DI AZIONI</i>
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	Si veda la Tabella riportata in allegato.
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. (i) Numero di Serie:	Si veda la Tabella riportata in allegato.
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	Si veda la Tabella riportata in allegato.
5. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
6. Data di Emissione:	21 Luglio 2015
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato</u>	
7. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	Se alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale, gli Investitori riceveranno alla relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato un ammontare pari a EUR 9.
8. Livello Importo Addizionale:	Si veda la Tabella riportata in allegato.
9. Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	5 Giorni Bancari successivi alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.
10. Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	21.12.2018. Nel caso in cui la Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
11. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<i>Non applicabile</i>
12. Effetto Memoria	<i>Non applicabile</i>
13. Effetto Consolidamento:	<i>Non applicabile</i>

<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato</u>	
14. Importo Addizionale Incondizionato:	<p>Gli Investitori riceveranno alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato un ammontare pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EUR 9 (il Primo Importo Addizionale Incondizionato); - EUR 9 (il Secondo Importo Addizionale Incondizionato).
15. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	<p>- 15.07.2016, per il Primo Importo Addizionale Incondizionato Record Date: 14.07.2016</p> <p>- 21.07.2017, per il Secondo Importo Addizionale Incondizionato Record Date: 20.07.2017</p>
<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
16. (i) Liquidazione:	<p>L'Importo di Liquidazione in contanti determinato dal Sottostante di riferimento sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) qualora il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>Importo di Liquidazione = Prezzo di Rimborso * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Eur 100,00. In questo caso l'investitore riceverà anche l'Importo Addizionale Condizionato pari a Euro 9.</p> <p>(ii) qualora il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>Importo di Liquidazione = Prezzo di Rimborso * Valore di Riferimento / Strike * Lotto Minimo di Esercizio</p>
Diritto di rinuncia del Portatore:	Si
(ii) Sottostante:	Paniere di Azioni
17. Liquidazione Anticipata Automatica:	<i>Non applicabile</i>
18. Data(e) di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica):	<i>Non applicabile</i>
19. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	<i>Non applicabile</i>
20. Livello di Liquidazione Anticipata:	<i>Non applicabile</i>
21. Data di Liquidazione Anticipata:	<i>Non applicabile</i>

22. Prezzo di Rimborso:	Si veda la Tabella riportata in allegato.
23. <i>Strike</i> :	Si veda la Tabella riportata in allegato.
24. <i>Best in Level</i> :	<i>Non applicabile</i>
25. <i>Best in Period</i> :	<i>Non applicabile</i>
26. Data/e di Determinazione:	Si veda la Tabella riportata in allegato. Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Determinazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
27. Barriera	Per il valore della Barriera Europea si veda la Tabella riportata in allegato.
28. <i>Protection</i> :	<i>Non applicabile</i>
29. Data di Scadenza:	Si veda la Tabella riportata in allegato.
30. Data/e di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è il 21.12.2018. Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
31. Periodo di Osservazione:	<i>Non applicabile</i>
32. Valore di Riferimento:	<p>Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è:</p> <p>il valore determinato come media ponderata delle <i>performance</i> registrate dai singoli Componenti il Paniere, sulla base del relativo peso attribuito, dove il relativo peso attribuito al singolo Componente il Paniere con la peggior <i>performance</i> è pari al 100% e i pesi attribuiti agli altri Componenti il Paniere avranno il relativo peso pari a 0%. Tali <i>performance</i> sono calcolate come rapporto tra il valore del singolo Componente il Paniere alla Data di Valutazione e alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, e il valore del singolo Componente il Paniere rilevato alla Data di Determinazione. In formula:</p> $\sum_{k=1}^n w_k \frac{S_{k,T}}{S_{k,0}}$ <p>dove</p> <p>n: indica il numero dei Componenti il Paniere</p> <p>w_k: indica il peso percentuale del Componente il Paniere con la k-esima miglior <i>performance</i>, pari a 0% per $k= 1, 2 \dots n-1$ e pari a 100% per $k = n$.</p> <p>$k= 1, 2 \dots n$</p> <p>$S_{k,T}$: indica il Valore Finale del Componente il Paniere con la k-esima <i>performance</i>,</p>

	$S_{k,0}$: indica il Valore Iniziale del Componente il Paniere con la k-esima <i>performance</i> , rilevato alla Data di Determinazione.																		
33. <i>Best out Level</i> :	<i>Non applicabile</i>																		
34. <i>Best out Period</i> :	<i>Non applicabile</i>																		
35. Valore Iniziale	Il prezzo di chiusura di riferimento “prezzo di riferimento” di ciascun Componente il Paniere alla Data di Determinazione, come specificato nella Tabella riportata in allegato.																		
36. Valore Finale	Il prezzo di chiusura di riferimento “prezzo di riferimento” di ciascun Componente il Paniere alla Data di Valutazione.																		
37. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.																		
38. <i>Business Centres</i> per i Giorni Bancari:	<i>TARGET2</i>																		
39. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	<i>Non applicabile</i>																		
40. Periodo di Tempo:	<i>Non applicabile</i>																		
41. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione.																		
42. Disposizioni relative al Sottostante	<p>Paniere di Azioni</p> <p>ISIN DE000HV4AV54</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>i</th> <th>Azioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Fiat Chrysler Automobiles</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Intesa Sanpaolo S.p.A.</td> </tr> </tbody> </table> <p>ISIN DE000HV4AV47</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>i</th> <th>Azioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Fiat Chrysler Automobiles</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Telecom Italia S.p.A.</td> </tr> </tbody> </table> <p>ISIN DE000HV4AV62</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>i</th> <th>Azioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Intesa Sanpaolo S.p.A.</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Telecom Italia S.p.A.</td> </tr> </tbody> </table>	i	Azioni	1	Fiat Chrysler Automobiles	2	Intesa Sanpaolo S.p.A.	i	Azioni	1	Fiat Chrysler Automobiles	2	Telecom Italia S.p.A.	i	Azioni	1	Intesa Sanpaolo S.p.A.	2	Telecom Italia S.p.A.
i	Azioni																		
1	Fiat Chrysler Automobiles																		
2	Intesa Sanpaolo S.p.A.																		
i	Azioni																		
1	Fiat Chrysler Automobiles																		
2	Telecom Italia S.p.A.																		
i	Azioni																		
1	Intesa Sanpaolo S.p.A.																		
2	Telecom Italia S.p.A.																		

	La descrizione di ciascun Componente il Paniere è disponibile nella sezione Informazioni sui Componenti il Paniere.
	Fonte di rilevazione: Reuters, Bloomberg
	Emittente: Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo S.p.A., Telecom Italia S.p.A.
	<i>Sponsor dell'Indice: Non applicabile</i>
	<i>Agente per il Calcolo: Non applicabile</i>
	ISIN (altro codice dei titoli): Fiat Chrysler Automobiles: NL0010877643 Intesa Sanpaolo S.p.A.: IT0000072618 Telecom Italia S.p.A.: IT0003497168
	Borsa Rilevante: Borsa Italiana
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: IDEM
	<i>Fixing Sponsor: Non applicabile</i>
	<i>Fixing Sponsor Sostitutivo: Non applicabile</i>
	<i>Società di Gestione del Fondo: Non applicabile</i>
	<i>Percentuale Massima del Fondo: Non applicabile</i>
	<i>Livello Massimo di Volatilità: Non applicabile</i>
	<i>Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: il prezzo di chiusura di riferimento “prezzo di riferimento” dell'azione Componente il Paniere alla Data di Valutazione.
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: il prezzo di chiusura di riferimento “prezzo di riferimento” dell' azione Componente il Paniere alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.
<u>Altre informazioni</u>	
43. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)):	Monte Titoli S.p.A.
Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u>	

44. Ammontare totale dell'Offerta: Quantitativo Offerito Minimo:	<i>Non applicabile</i>
45. Responsabile del Collocamento: Sito Internet:	<i>Non applicabile</i>
46. Collocatori: Sito Internet:	<i>Non applicabile</i>
47. Operatore/i Incaricato/i:	<i>Non applicabile</i>
48. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Quotazione/Distribuzione sul SeDeX:	<i>Non applicabile</i>
49. Prezzo di Emissione	Si veda la Tabella di seguito riportata.
50. Commissioni e oneri aggiuntivi a carico del Portatore incluse nel Prezzo di Emissione: (i) commissioni di collocamento: (ii) commissioni di strutturazione: (iii) oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta:	<i>Non applicabile</i>
51. Ulteriori commissioni e oneri non inclusi nel Prezzo di Emissione:	<i>Non applicabile</i>
52. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
53. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
54. Modalità di collocamento/distribuzione:	<i>Non applicabile</i>
55. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	<i>Non applicabile</i>
56. Restrizioni alla vendita: [ulteriori a quelle di cui sopra]	<i>Non applicabile</i>
57. Lotto Minimo:	<i>Non applicabile</i>
58. Lotto Massimo:	<i>Non applicabile</i>
59. Lotto Minimo di Esercizio:	1 Certificato
60. Lotto Massimo di Esercizio:	<i>Non applicabile</i>
61. Periodo di Offerta:	<i>Non applicabile</i>
62. Data di Regolamento:	<i>Non applicabile</i>
63. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
64. Facoltà di revoca o ritiro alla Singola Offerta in presenza di	<i>Non applicabile</i>

circostanze straordinarie:	
65. Facoltà di ritirare l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
66. Modalità di adesione:	<i>Non applicabile</i>
67. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
68. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta sul mercato SeDeX	<i>Non applicabile</i>
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
69. Quotazione e ammissione alle negoziazioni:	È stata richiesta la quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. in data 21.07.2015 con efficacia a partire da 24 luglio 2015.
70. Condizioni di negoziazione:	L'Emittente (lo "Specialista sul Mercato SeDeX") si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di vendita e offerta in conformità con le regole di Borsa Italiana S.p.A., dove si prevede che i Certificati saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SeDeX sono governati dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e dalle istruzioni al regolamento.
71. Facoltà dell'Emittente di riacquistare i Certificati in conto proprio:	<i>Non applicabile</i>

TABELLA APPLICABILE IN CASO DI QUOTAZIONE

Numero di <i>Tranche</i>	Numero di Serie	ISIN	Codice di negoziazione	Prezzo di Rimborso	Prezzo di Emissione	Sottostante	Data di Scadenza	Data di Determinazione	<i>Strike</i>	Barriera Europea	Lotto Minimo di Esercizio	Numero di Certificati emessi per ogni Serie	Numero di Certificati emessi per ogni <i>Tranche</i>
1	1	DE000HV4AV54	UI750K	100% del Prezzo di Emissione	EUR 100	Paniere di Azioni composto da: Fiat Chrysler Automobiles Intesa Sanpaolo S.p.A.	21/12/2018	20/07/2015	Valore Iniziale dei Componenti il Paniere: Fiat Chrysler Automobiles: 14.26 Euro Intesa Sanpaolo S.p.A.: 3.5960 Euro	65% Fiat Chrysler Automobiles : 9.2690 Euro Intesa Sanpaolo S.p.A.: 2.3374 Euro	1 Certificato	100.000 Certificati	5.000 Certificati
1	2	DE000HV4AV47	UI749K	100% del Prezzo di Emissione	EUR 100	Paniere di Azioni composto da: Fiat Chrysler Automobiles Telecom Italia S.p.A.	21/12/2018	20/07/2015	Valore Iniziale dei Componenti il Paniere: Fiat Chrysler Automobiles: 14.26 Euro Telecom Italia S.p.A.: 1.2610 Euro	65% Fiat Chrysler Automobiles : 9.2690 Euro Telecom Italia S.p.A.: 0.819650 Euro	1 Certificato	100.000 Certificati	5.000 Certificati
1	3	DE000HV4AV62	UI751K	100% del Prezzo di Emissione	EUR 100	Paniere di Azioni composto da: Intesa Sanpaolo S.p.A. Telecom Italia S.p.A.	21/12/2018	20/07/2015	Valore Iniziale dei Componenti il Paniere: Intesa Sanpaolo S.p.A.: 3.5960 Euro Telecom Italia S.p.A.: 1.2610 Euro	65% Intesa Sanpaolo S.p.A.: 2.3374 Euro Telecom Italia S.p.A.: 0.819650 Euro	1 Certificato	100.000 Certificati	5.000 Certificati

Numero di <i>Tranche</i>	Numero di Serie	ISIN	Codice di negoziazione	Sottostante	Importo Aggiuntivo Incondizionato	Data di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Incondizionato	Importo Aggiuntivo Condizionato	Livello Importo Aggiuntivo Condizionato	Data di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato
1	1	DE000HV4AV54	UI750K	Paniere di Azioni composto da: Fiat Chrysler Automobiles N.V. Intesa Sanpaolo S.p.A.	(1) 9 Euro (2) 9 Euro	(1) 15/07/2016 (2) 21/07/2017	9 Euro	65% Strike	02/01/2019
1	2	DE000HV4AV47	UI749K	Paniere di Azioni composto da: Fiat Chrysler Automobiles N.V. Telecom Italia S.p.A.	(1) 9 Euro (2) 9 Euro	(1) 15/07/2016 (2) 21/07/2017	9 Euro	65% Strike	02/01/2019
1	3	DE000HV4AV62	UI751K	Paniere di Azioni composto da: Intesa Sanpaolo S.p.A. Telecom Italia S.p.A.	(1) 9 Euro (2) 9 Euro	(1) 15/07/2016 (2) 21/07/2017	9 Euro	65% Strike	02/01/2019

<u>Disposizioni relative all'utilizzo del Prospetto di Base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati</u>	
72. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base	<i>Non applicabile</i>
73. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati	<i>Non applicabile</i>
74. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<i>Non applicabile</i>

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

ESEMPLIFICAZIONI DEL FUNZIONAMENTO DEI CERTIFICATI ED ESEMPI DELLE VARIAZIONI DI VALORE DELL'INVESTIMENTO

Valore teorico dei Certificati.

Il valore teorico di un Certificato Cash Collect dipenderà da diversi fattori di mercato, tra i quali: il valore corrente del Sottostante, la prevista volatilità del Sottostante, i tassi d'interesse, la vita residua a scadenza e il rendimento atteso del Sottostante. In particolare per i Cash Collect Worst of i pagamenti alla scadenza o durante la vita dipendono dall'andamento del Componente il Paniere con la peggiore *performance*.

La variazione di uno solo dei fattori sopra indicati determina un valore teorico di un Certificato Cash Collect diverso.

Per il calcolo del valore teorico di un Certificato Cash Collect viene utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula Black & Scholes, quando applicabile. Nei casi più complessi vengono utilizzati modelli matematici più complessi, come i modelli di volatilità stocastica. Premesso che tale metodo di calcolo è composto da formule matematiche, che sono estremamente complesse e di non semplice comprensione, i seguenti paragrafi sottolineano l'effetto (positivo o negativo) che tali variabili di mercato hanno sul valore teorico di un Certificato Cash Collect.

Nei seguenti paragrafi vi sono, inoltre, alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi a teorici Importi di Liquidazione legati allo Strike di un Certificato Cash Collect, calcolati tenendo in considerazione una variazione del Sottostante.

Avvertenze: Le esemplificazioni dei rendimenti riportate di seguito hanno scopo meramente informativo al solo fine di consentire una migliore comprensione del payoff dello strumento.

Le esemplificazioni si riferiscono a Certificati le cui caratteristiche (sottostanti/strike/trigger/barriere/etc) possono differire dalle caratteristiche degli strumenti ammessi a quotazione sulla base delle presenti Condizioni Definitive. Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono state calcolate in data 21.07.2015 sulla base delle condizioni di mercato esistenti a quel momento che potrebbero quindi differire anche sostanzialmente da quelle attuali.

CERTIFICATI CASH COLLECT WORST OF con barriera europea

a) Caratteristiche Certificato *Cash Collect Worst of* su paniere di azioni con Barriera europea

Si consideri un Certificato *Cash Collect Worst of* su paniere di azioni con Barriera europea aventi le seguenti caratteristiche:

Sottostante: Fiat Chrysler e Telecom Italia S.p.A.

Data di Determinazione: 20.07.2015

Data di Scadenza: 21.12.2018

Data di Valutazione: 21.12.2018

Prezzo di Emissione: Eur 100 per *Certificate*

Strike (valore iniziale del sottostante alla Data di Determinazione): Fiat Chrysler 14.26 Euro, Telecom Italia S.p.A. 1.261 Euro

Barriera (65% dello Strike): Fiat Chrysler 9.269 Euro, Telecom Italia S.p.A. 0.81965 Euro

Protection: 0

Livello Importo Addizionale (65% dello Strike): Fiat Chrysler 9.269 Euro, Telecom Italia S.p.A. 0.81965 Euro

Importo Addizionale Condizionato: 9 Euro

Data di valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato: 21.12.2018

Importo Addizionale Incondizionato: 9 Euro a ciascuna Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato

Data/e di pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato: 15.07.2016 e 21.07.2017

Lotto Minimo di Esercizio: 1 *Certificate*

La rilevazione dei dati di seguito riportati sono riferite alla data 21.07.2015. I dati relativi al Sottostante sono stati presi dai principali info providers quali Bloomberg e Reuters.

Nota: in caso di quotazione dei Certificati senza offerta al pubblico, il prezzo di emissione sopra indicato è puramente teorico, in quanto il prezzo di acquisto dei Certificati sul mercato secondario coincide con il prezzo di mercato degli stessi che può differire dal prezzo di emissione. Si consideri pertanto che anche il rendimento dei Certificati esemplificato come segue non tiene conto dell'eventuale prezzo di acquisto dei Certificati sul mercato secondario.

b) Esempi di rendimento

Alla Data/e di pagamento dell'importo addizionale incondizionato (rispettivamente 15.07.2016 e 21.07.2017) i possessori dei Certificati aventi diritto riceveranno l'Importo Addizionale Incondizionato pari a 9 Euro

Scenari a Scadenza

Scenario 1

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore alla Barriera, per esempio Fiat Chrysler 17.112 Euro (performance positiva pari a +20%) e Telecom Italia S.p.A. 1.3871 Euro (performance positiva pari a +10%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = Prezzo di Rimborso x Lotto minimo di esercizio

Importo di Liquidazione = 100 x 1 = Eur 100

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 100 Eur oltre all'Importo Addizionale pari a 9 Eur

Scenario 2

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento del Sottostante è inferiore alla Barriera, per esempio Fiat Chrysler 9.982 Euro (performance negativa pari a -30%) e Telecom Italia S.p.A. 0.69355 Euro (performance negativa pari a -45%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = Prezzo di Rimborso * (Valore di Riferimento/Strike)* Lotto Minimo di Esercizio

Importo di Liquidazione = Eur 100 x Max [0; 0.69355 / 1.261] = Eur 100 x 0.55 = Eur 55

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 55 Euro.

c) Analisi di sensitività

Simulazioni del valore teorico di un Non Quanto Cash Collect Worst of Certificate con Barriera Europea
Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
5%	101.9	+1.9%
0%	100	0%
-5%	97.5	-2.5%

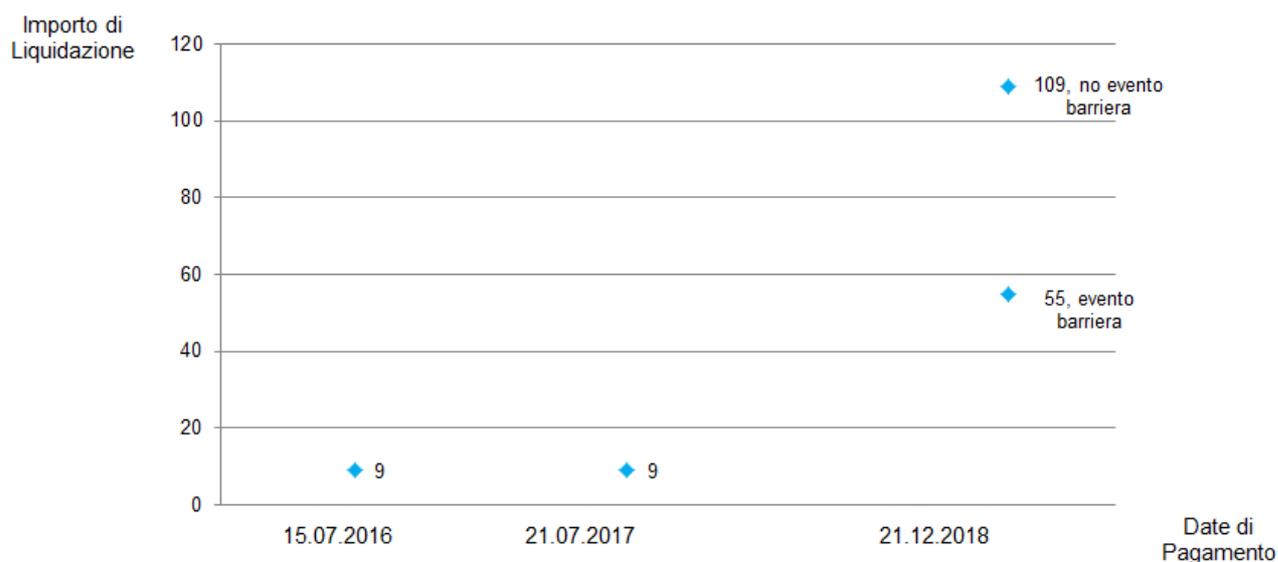
Esempio B: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il prezzo del Sottostante e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
5%	106.2	+6.2%
0%	100	0%
-5%	94	-6%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nel tempo a scadenza, assumendo che il prezzo del Sottostante e la volatilità rimangano invariati:

Vita residua in giorni	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
1250 giorni	100.00	0%
180 giorni	104.6	+4.6%
90 giorni	108.5	+8.5%

d) Grafico dell'Importo di Liquidazione



e) Andamento storico dell'Attività Sottostante utilizzata negli esempi

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di 5 anni, dell'azione ordinaria Fiat Chrysler e Telecom Italia S.p.A. considerate nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future.

Fiat Chrysler



Telecom Italia S.p.A.



Fonte: Reuters

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>	
A.2	
L'Emittente non ha concesso il consenso all'utilizzo del presente Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.	

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. , congiuntamente alle sue controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: Commercial Banking, Corporate & Investment Banking e Altro/consolidamento.
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> : il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Deloitte

	contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	& Touche GmbH, <i>Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)</i> , che han espresso un giudizio senza rilievi.				
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Indicatori di solvibilità e fondi propri				
		Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	
					31/12/2013	
		Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)	€18.456
		Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)	-	-	Hybrid capital (in milioni di Euro)	€100
		Tier 1 capital (Tier 1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core capital (in milioni di Euro)	€18.456
		Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	€1.500
		Own funds (Equity funds) (in milioni di Euro)	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) (in milioni di Euro)	€20.049
		Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€85.513
		Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1,2}	21,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%
		Tier 1 ratio^{1,2}	21,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%
		Total capital ratio	22,4%	22,9%	Total capital ratio	23,4%
		RWA/Total assets (Attività totali)	25,3%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%
		Leverage ratio³	5,8%	6,7%	Leverage ratio³	7,1%
		<p>1) Calcolato sulla base dei <i>Risk-weighted assets</i>, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo</p> <p>2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: <i>Total Capital ratio</i>: 8%; <i>Tier 1 ratio</i>: 6%; <i>Core Tier 1 ratio</i>: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del <i>German Banking Act</i> in termini di <i>capital buffer</i> (<i>capital conservation buffer</i>, <i>countercyclical capital buffer</i> e <i>capital buffer</i> per istituti universali o di rilevanza sistemica).</p> <p>3) Indica il rapporto tra il patrimonio netto (shareholders' equity) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>) per gli attivit totali (<i>total assets</i>) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>).</p>				
		Principali indicatori di rischio creditizia				
		(in milioni di Euro)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	31/12/2013	
		Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€6.103	€6.253	€6.416	

Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.607	€3.839	€3.585
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€114.805	€112.392	€112.845
Crediti Netti (Net customer Loans)	€111.955	€109.636	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,3%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,2%	3,5%	3,3%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	17,39%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,23%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi). Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2015 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2015 *Interim Report*

Al 31 marzo 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari al 0,23% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).

Il Gruppo HVB non fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni da parte della *European Banking Authority* (EBA).

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	€1,8 miliardi	€5,7 miliardi	€5,7 miliardi
Percentuale di assets	96,8%	96,8%	102,4%
- Market Liquidity Risk	- *	€370 milioni	€373 milioni

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	31/03/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit ratio*	107,82%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "Loans and receivables with customers" e "Deposits from customers", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	31/12/2014	31/12/2013
Totale	6.035	4.570
di cui		
Italia	2.887	2.795
Lussemburgo	20	4
Francia	686	1.232
Paesi Bassi	392	-
Austria	534	398
Belgio	-	71
Finlandia	15	1
Slovenia	4	1
Slovacchia	8	17
Lettonia	0	-
Grecia	2	2
Portogallo	12	24
Spagna	1.475	25

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 31 marzo 2015, al 31 dicembre 2014 and 31 dicembre 2013.

(in milioni di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo <i>spread</i>	7	7	9
Posizioni su tassi di interesse (<i>Interest rate positions</i>)	9	5	5
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su <i>equity/index</i> (<i>Equity/index positions</i>)¹⁾	3	2	2
Gruppo HVB²⁾	8	8	9

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Principali informazioni economico e patrimoniali

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 31 marzo 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

(in milioni di EUR)	31/03/2015	31/03/2014
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	652	657

Margine di intermediazione (Operating Income)	1.161	1.228
Risultato di gestione (Operating profit)	244	321
Costi operativi (Operating costs)	(917)	(907)
Utile ante imposte (Profit before tax)	197	289
Utile consolidato (Consolidated profit)	131	191
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)	129	189

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Depositi da banche (Deposits from banks)	73.318	55.171
Depositi da clienti (Deposits from customers)	103.834	108.666
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.579	30.461
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	53.138	46.481
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	111.955	107.393
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
Attivi Totali (Total Assets)	339.409	297.704
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	339.409	297.704
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.735	21.219
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Margine d'interesse (Net interest)	2.643	2.873
Margine di intermediazione (Operating Income)	4.602	5.515
Risultato di gestione (Operating profit)	1.043	2.037

		Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(3.559)	(3.478)
		Utile ante imposte (<i>Profit before tax</i>)	1.083	1.439
		Utile post imposte (<i>Profit after tax</i>)	785	1.062
		Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	958	1.074
		Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	947	1.033
		<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		
		<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
		Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	54.080	47.839
		Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	100.674	107.850
		Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	31.205	29.712
		Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	32.654	35.312
		Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	109.636	109.589
		Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	-	-
		Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	300.342	290.018
		Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	300.342	290.018
		Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.597	21.009
		Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2014 sottoposto a revisione legale e pubblicato.		
	Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.		
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.		

	rilevante per la valutazione della sua solvibilità	
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>I Certificati, facenti parte del "<i>segmento investment certificates</i>", classe B, di cui all'articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale parzialmente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza).</p> <p>I Certificati sono emessi con caratteristica <i>Worst of</i> in relazione alle modalità di rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante rappresentato da un Paniere.</p> <p>I Certificati prevedono il pagamento di due Importi Addizionali Incondizionati, che saranno corrisposti ai Portatori alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato nonché il pagamento di un Importo Addizionale Condizionato, che potrà essere corrisposto ai Portatori alla Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato.</p> <p>Il codice identificativo ISIN dei Certificati è: DE000HV4AV54 DE000HV4AV47 DE000HV4AV62</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.</p> <p>I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i>, né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i>. Nessuno dei Certificati, o diritto o interesse ad essi correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessuno dei Certificati può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) in Euro degli importi dovuti ai sensi dei Certificati che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza, fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano <i>pari passu</i> nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli	Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato telematico dei <i>securitised derivatives</i> (SEDEX), con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con

	strumenti finanziari	provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015. L'Emittente ha chiesto l'ammissione alla quotazione sul mercato SeDeX, segmento <i>investment certificates</i> , di Borsa Italiana S.p.A.. L'Emittente riveste le funzioni di specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo.														
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante. In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati <i>Cash Collect</i> , mentre variazioni negative del Sottostante avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati <i>Cash Collect</i> poiché la corresponsione dell'Importo Addizionale Condizionato e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante. Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, del Prezzo di Rimborso, allo <i>Strike</i> , al valore del Livello Importo Addizionale, all'Importo Addizionale Incondizionato e all'Importo Addizionale Condizionato. Inoltre, il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità dei sottostanti.														
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	La Data di Scadenza è il 21.12.2018. Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza, il 21.12.2018.														
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza [ovvero alla/e Data/e di Liquidazione Anticipata]. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.														
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	I Certificati prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione alla Data di Scadenza, il 21.12.2018. Nella determinazione dell'Importo di Liquidazione si dovrà valutare il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione, il 21.12.2018. Nel caso in cui non si verifichi un Evento Barriera alla Data di Valutazione, il 21.12.2018, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso, pari al 100% del Prezzo di Emissione. Ove, invece, si verifichi un Evento Barriera (ossia il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, alla Data di Valutazione, il 21.12.2018, risulti minore alla Barriera, pari a 65%), l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso, pari al 100% del Prezzo di Emissione, moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento e lo <i>Strike</i> specificato nella Tabella che segue. Inoltre, qualora alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il 21.12.2018, si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato (ossia il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello Importo Addizionale, pari a 65%) ai Portatori è corrisposto un importo addizionale pari a 9 Euro, alla Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato (5 Giorni Bancari successivi alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato). I Certificati prevedono inoltre il pagamento di due importi rappresentati dagli Importi Addizionali Incondizionati pari a 9 Euro, che saranno corrisposti ai Portatori alle seguenti date: - 15.07.2016, per il Primo Importo Addizionale Incondizionato - 21.07.2017, per il Secondo Importo Addizionale Incondizionato .														
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	Il livello o il prezzo di esercizio dei Sottostanti verrà rilevato secondo le seguenti modalità: il valore determinato come media ponderata delle <i>performance</i> registrate dai singoli Componenti il Paniere, sulla base del relativo peso attribuito, dove il relativo peso attribuito al singolo Componente il Paniere con la peggior <i>performance</i> è pari al 100% e i pesi attribuiti agli altri Componenti il Paniere avranno il relativo peso pari a 0%.														
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	Il Sottostante è un Paniere di Azioni, come specificato per ciascun Certificato nella Tabella che segue Le informazioni relative ai Componenti il Paniere sono le seguenti: <table border="1" data-bbox="544 1832 1412 1982"> <thead> <tr> <th>Componente il Paniere</th> <th>Codice ISIN</th> <th>Codice Reuters</th> <th>Codice Bloomberg</th> <th>Website</th> <th>Borsa Rilevante</th> <th>Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Componente il Paniere	Codice ISIN	Codice Reuters	Codice Bloomberg	Website	Borsa Rilevante	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati							
Componente il Paniere	Codice ISIN	Codice Reuters	Codice Bloomberg	Website	Borsa Rilevante	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati										

		Fiat Chrysler Automobiles N.V.	NL0010 877643	FCHA.MI	FCA IM Equity	www.fca group.com	Borsa Italiana (MTA)	IDEM
		Intesa Sanpaolo S.p.A.	IT00000 72618	ISP.MI	ISP IM Equity	www.inte sasanpaol o.com	Borsa Italiana (MTA)	IDEM
		Telecom Italia S.p.A.	IT00034 97168	TLIT.MI	TIT IM Equity	www.tele comitalia .it	Borsa Italiana (MTA)	IDEM

Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g., "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito internet dell'emittente delle Azioni e/o del mercato in cui sono scambiate le azioni nonché le pagine delle relative agenzie informative Reuters e/o Bloomberg.

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, alla data del 28 gennaio 2015, il valore del credit spread (inteso come la differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione e la curva interest rate swap su durata corrispondente), calcolato su un titolo obbligazionario con scadenza in data 11 ottobre 2018, è pari a +50 basis points. Si invita, pertanto, l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che i valori più elevati del credit spread sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi macroeconomici - Rischi sistemici <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di Credito <p>Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico - Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti - Rischi da operazioni su derivati/di trading - Rischio di esposizione al debito sovrano - Rischio di Mercato <p>Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato - Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali - Rischio di Liquidità <p>Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di provvista di liquidità - Trasferimenti di liquidità infragruppo - Rischio di liquidità del mercato - Rischio Operativo <p>Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi informatici - Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi) - Rischi legali - Rischi fiscali - Rischio di compliance <p>Il rischio di <i>compliance</i> è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di</p>
-----	---	---

	<p>natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio d'impresa Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo. - Rischio immobiliare Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle</i> – SPV). - Rischio di partecipazione Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>. - Rischio reputazionale Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB. - Rischio strategico Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB. - Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB - Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario - Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari - Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie - Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento - Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria - Rischio di variazione del rating di HVB - Rischio pensionistico Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi. - Rischi derivanti dall'outsourcing I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'<i>outsourcing</i> e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>. - Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici. - Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review</i> (AQR) e dagli <i>stress test</i>. - Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con
--	--

		<p>l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p> <p>– Rischi non identificati/inattesi</p> <p>Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere aggravati dalla complessità del compito volto ad integrare le linee guida in materia di gestione del rischio all'interno delle unità acquistate da parte del Gruppo HVB.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio emittente L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti ai sensi dei Certificati. - Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente. - Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite. In particolare: - in assenza di caratteristica <i>Protection</i>, il Portatore parteciperà illimitatamente alle riduzioni di valore del Sottostante e sarà esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari a zero, fermo restando il pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato e/o dell'Importo Addizionale Condizionato, rispettivamente alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato e alla Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato. - Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative. - Rischio relativo alla Barriera I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato al fatto che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione non sia inferiore alla Barriera, pari a 65%. Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare una Barriera più o meno elevata rispetto al valore iniziale del relativo Sottostante. In particolare, più alta è la Barriera, maggiore è la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera e conseguentemente più alto sarà il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito. - Rischio relativo al mancato pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono il pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato. - Rischio di prezzo L'investimento dei Certificati è soggetto al rischio che il valore dei Certificati dipenda in misura significativa dall'andamento del Sottostante, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, il valore della Barriera, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari). - Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del Sottostante sia localizzata in un paese emergente. - Rischio relativo alla caratteristica <i>Worst of</i> e rischio di correlazione I Certificati sono emessi con caratteristica <i>Worst of</i>. Pertanto occorre considerare che il Sottostante è rappresentato da un Paniere e, ai fini dell'Evento Barriera, dell'Evento Importo Addizionale Condizionato e del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si considererà il Componente il Paniere con la peggior <i>performance</i>.

		<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. - Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. - Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti Il Sottostante è rappresentato da un titoli azionari. Pertanto vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi ai titoli azionari sottostanti. - Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. - Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Rischio relativo al verificarsi di determinati eventi rilevanti in relazione ai Sottostanti, in considerazione dei quali l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. - Rischio di eventi di turbativa del mercato Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante, con riferimento ai Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, potranno essere utilizzati criteri alternativi di determinazione del valore del Sottostante, i quali, sebbene improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato nonché volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, potrebbero incidere, in modo potenzialmente negativo, sui Certificati medesimi. - Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante - Rischio di assenza di rating dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. - Rischio di potenziali conflitti di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da Azioni - Rischio relativo alla revoca/al ritiro dell'Offerta Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. - Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi Lo strumento del "bail-in" prevede il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. - Rischio di sostituzione dell'emittente L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per
--	--	--

		il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG.
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	I Certificati saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale. Il Prezzo di Emissione è pari a EUR 100 per Certificato.
E.4	Conflitti di interesse	Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore; - l'Emittente o società controllate o collegate potrebbero ricoprire il ruolo di <i>Sponsor</i> dei Sottostanti; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative ai sottostanti cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati; - nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; - l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; - con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi; - le Azioni Sottostanti potrebbero essere emesse da società partecipata in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	Non applicabile

Numero di Tranche	Numero di Serie	ISIN	Codice di negoziazione	Prezzo di Rimborso	Prezzo di Emissione	Sottostante	Data di Scadenza	Strike	Barriera Europea	Lotto Minimo di Esercizio
1	1	DE000HV4AV54	UI750K	100% del Prezzo di Emissione	EUR 100	Paniere di Azioni composto da: Fiat Chrysler Automobiles Intesa Sanpaolo S.p.A.	21/12/2018	Valore Iniziale dei Componenti il Paniere: Fiat Chrysler Automobiles: 14.26 Euro Intesa Sanpaolo S.p.A.: 3.5960 Euro	65% Fiat Chrysler Automobiles : 9.2690 Euro Intesa Sanpaolo S.p.A.: 2.3374 Euro	1 Certificato
1	2	DE000HV4AV47	UI749K	100% del Prezzo di Emissione	EUR 100	Paniere di Azioni composto da: Fiat Chrysler Automobiles Telecom Italia S.p.A.	21/12/2018	Valore Iniziale dei Componenti il Paniere: Fiat Chrysler Automobiles: 14.26 Euro Telecom Italia S.p.A.: 1.2610 Euro	65% Fiat Chrysler Automobiles : 9.2690 Euro Telecom Italia S.p.A.: 0.819650 Euro	1 Certificato
1	3	DE000HV4AV62	UI751K	100% del Prezzo di Emissione	EUR 100	Paniere di Azioni composto da: Intesa Sanpaolo S.p.A. Telecom Italia S.p.A.	21/12/2018	Valore Iniziale dei Componenti il Paniere: Intesa Sanpaolo S.p.A.: 3.5960 Euro Telecom Italia S.p.A.: 1.2610 Euro	65% Intesa Sanpaolo S.p.A.: 2.3374 Euro Telecom Italia S.p.A.: 0.819650 Euro	1 Certificato

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 23 luglio 2015

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG